
Egitto: Bambino Gesù del Cairo onlus, giovedì evento a Roma nel primo anniversario. A buon punto l'orfanotrofio, in agosto al via i lavori per l'ospedale pediatrico

Si terrà domani, 22 luglio, a Roma, presso la sede diplomatica degli Emirati Arabi Uniti (piazza della Croce Rossa, 3) la cerimonia per il primo anno di vita della [Associazione Bambino Gesù del Cairo onlus](#), inaugurata il 21 luglio 2020 e frutto del Documento sulla fratellanza umana firmato da Papa Francesco e dal Grande Imam di Al-Azhar Ahmed Al Tayeb, il 4 febbraio 2019 ad Abu Dhabi. L'associazione, di cui fanno parte ecclesiastici e laici motivati dallo spirito comune di impegnarsi per il prossimo, ha l'obiettivo di "prendersi cura e tutelare i bambini e i giovani minorenni del Cairo attraverso la realizzazione e la gestione di due progetti: l'orfanotrofio 'Oasi della Pietà' e l'Ospedale 'Bambino Gesù Women's and Children's Hospital'", spiega in un'intervista al Sir mons. Yoannis Lahzi Gaid, sacerdote egiziano copto cattolico, fondatore e presidente dell'associazione. L'Oasi della Pietà, casa di accoglienza per offrire un ambiente familiare ai suoi piccoli ospiti, potrà aprire le sue porte fino a 200 bambini. Il suo nome è ispirato al dono di Papa Francesco di una copia identica della statua della Pietà di Michelangelo.



Immagine non disponibile

[Il Bambino Gesù Women's and Children's Hospital intende invece essere un'infrastruttura ospedaliera pediatrica d'eccellenza che si avvarrà del supporto consulenziale, strumentale e formativo dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma per assicurare accoglienza e assistenza medico-sanitaria a bambini affetti da patologie e a donne in gravidanza durante tutto il percorso gestazionale. Il comitato scientifico per la sua realizzazione è guidato da Mariella Enoc, presidente del Bambino Gesù romano. Due opere della Chiesa copta cattolica d'Egitto, spiega mons. Gaid, "le prime e uniche nella nuova capitale amministrativa dell'Egitto, rivolte a persone di ogni credo religioso e a servizio dei più poveri, per consolidare anche il dialogo interreligioso". Nonostante la pandemia, i lavori non si sono mai interrotti e ad oggi è stato realizzato il 60% dell'orfanotrofio, grazie anche alla generosità dei soci e sostenitori. Per questo l'associazione sostiene l'iniziativa "Non regali ma formelle" che consiste nel donare una formella per la costruzione della struttura. Queste formelle formeranno il mosaico del logo associativo e su ognuna verrà inciso il nome del benefattore.](#)



Immagine non disponibile

[Ad accogliere gli ospiti giovedì sera saranno l'ambasciatore Omar Obaid Al-Shamsi e mons. Gaid. Nel corso dell'evento, condotto da Claudia Conte, verrà data lettura della lettera inviata per l'occasione dal presidente della Repubblica italiana Sergio Mattarella. A conclusione, Annalisa Minetti interpreterà un canto appositamente composto per l'associazione e intitolato "Fratelli".](#)

[Giovanna Pasqualin Traversa](#)